

## Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO: ALBANIA NEL CUORE**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
**sistema helios**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
voce 5 scheda progetto

L'obiettivo generale è contribuire a migliorare le condizioni dei giovani nelle città sedi di progetto, ampliando il livello delle prestazioni socio-educative, attraverso interventi di aiuto alla crescita sana ed all'istruzione. Si intende inoltre incrementare la qualità del lavoro degli enti e delle associazioni dei territori, attraverso la realizzazione di attività di formazione su progettazione, management delle associazioni e orientamento alle opportunità offerte dall'Europa.

Il progetto si propone di dare attuazione agli ideali di solidarietà internazionale e cooperazione pacifica tra i popoli al fine di migliorare la qualità della vita e garantire il benessere psico-fisico di categorie a rischio emarginazione e auto- isolamento ed in particolare agli ospiti dell'associazione e alle loro famiglie attraverso l'implementazione di attività organizzate di volontariato e l'acquisizione dell'autonomia che vuol dire appropriazione di abilità specifiche che permettono di migliorare qualitativamente la propria esistenza in prospettiva del superamento dell'età adolescenziale prima e adulta poi.

In pratica la realizzazione del Progetto contribuirà all'effettivo miglioramento della qualità della vita del target individuato. Infatti valutando le difficoltà territoriali, si evince che unicamente attraverso le attività progettate sarà pensabile ottenere un rilancio ed una crescita del tasso di alfabetizzazione minorile. Si attende inoltre creare le condizioni favorevoli che consentano un miglioramento dei percorsi di empowerment dei giovani, garantendo quindi un cambiamento delle condizioni di vita, soprattutto nell'ottica di costruzione di un futuro migliore per loro stessi. Attraverso il progetto, inoltre, si attende la creazione ed il consolidamento di un sistema di interventi migliorativi delle azioni associative anche attraverso l'orientamento dei giovani sulle molteplici opportunità offerte dall'Europa.

Obiettivo

Indicatori (situazione a fine progetto) <b>situazione ex ante degli indicatori di bisogno</b>	Obiettivi - Situazione ex post
Il 30 % delle famiglie nei territori di riferimento vivono in condizioni di privazioni ed esclusione. E' necessario un intervento di tipo assistenziale, che dia una risposta ai bisogni primari (alimentazione, accesso alla sanità, all'assistenza). Nuclei familiari seguiti 140	target 1: Sviluppo servizi legati alla erogazione di bisogniprimari e di interventi di tipo assistenziale. SITUAZIONE DI ARRIVO: 200 nuclei
Numerosi minorenni delle famiglie più povere non hanno la possibilità di accedere allo studio; le strutture stesse presenti nel territorio sono poco qualificate. E' necessario un intervento di tipo	target 2: Implementazione delle attività (25%) di suppor scolastico, educativo e ludico animativo SITUAZIONE DI ARRIVO: 120 minori nel

educativo e di promozione di una cultura di partecipazione integrata. Minori sostenuti nel 2021: 80	supprextrascolastico
Pochissimi dati statistici sulla condizione minorile nelle sedi di riferimento. Scarsa conoscenza dei dati famigliari e di conoscenza dei servizi erogati	target 3: elaborazione di almeno 400 questionari per favori l'aggiornamento di dati statistici qualitativi e quantitativi disponibili presso gli enti che si occupano della definizione politiche minorili

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### voce 6.3 scheda progetto

Visto la sensibilità di un'azione di questo tipo in un contesto extra-italiano e extra-europeo e data l'importanza dell'esperienza di servizio civile in quanto esperienza formativa per i ragazzi/e che vi aderiscono, il compito dei volontari in Servizio Civile è principalmente quello di supportare il personale locale delle varie strutture in cui opereranno all'interno del progetto. Queste figure contribuiranno all'inserimento graduale dei volontari nelle singole attività secondo le fasi del seguente schema temporale: osservazione delle attività, della durata di circa un mese, che permetterà ai volontari di conoscere in maniera più diretta e approfondita la nuova realtà; affiancamento, anch'essa della durata di un mese, durante la quale il volontario parteciperà attivamente alle attività, accompagnato da un tutor locale, che possa dargli indicazioni qualora risulti necessario; sperimentazione, in cui il volontario, sulla base dell'esperienza svolta nei due mesi precedenti, sarà sufficientemente pronto per offrire un contributo personalizzato alla realizzazione delle attività previste, mettendo in gioco la propria formazione e le proprie conoscenze, arricchite dall'approfondimento della realtà locale acquisito nelle propedeutiche "fasi conoscitive". I 12 volontari/e in servizio civile, 4 per ogni sede di attuazione del progetto, saranno di supporto nelle seguenti attività:

#### AZIONE A: NETWORKING Attività A1: Coopera(c)tion

Supporto nell'organizzazione per l'espletamento dell'attività;

Collaborazione nella comunicazione con volontari locali e stranieri;

Partecipazione nell'ideazione e programmazione di azioni volontarie sul territorio locale;

Collaborazione nell'attuazione di azioni volontarie sul territorio locale;

Collaborazione nella comunicazione e supporto ad altri organizzatori di volontariato, alla ricerca di volontari per le loro attività;

Collaborazione nella programmazione eventi;

Collaborazione nella realizzazione eventi;

Supporto nel monitoraggio e valutazione dell'attività.

#### Attività A2: OnliNet

Supporto nell'organizzazione per l'espletamento dell'attività;

Collaborazione nella ricerca delle principali notizie collegate al tema dell'infanzia, adolescenza e giovane età di carattere internazionale;

Sostegno nella pubblicizzazione del portale;

Sostegno nell'aggiornamento della sezione "news";

Sostegno nell'aggiornamento della sezione "community" e animazione di focus tematici;

Collaborazione nella gestione e aggiornamento della mailing list;

Sostegno nell'aggiornamento della sezione "partner";

Sostegno nell'aggiornamento e promozione della sezione "opportunità per minori e giovani";

Collaborazione nell'aggiornamento della sezione "partner search";

Supporto nella realizzazione del reporting delle varie fasi delle attività.

#### AZIONE B: LEARNING Attività B1: Capacity building

Supporto nel predisporre una riunione operativa per decidere ruoli e responsabilità organizzative;

Sostegno nel calendarizzare n.1 percorso di rafforzamento delle competenze;

Supporto nell'individuazione di un target di minori a rischio esclusione sociale da raggiungere;

Supporto nell'individuare professionisti del settore da coinvolgere;

Sostegno nella progettazione dettagliata del programma;

Sostegno nella progettazione volantini e contenuti social per promuovere il percorso;

Supporto nella produzione volantini;

Collaborazione nella diffusione volantini e promozione social; Partecipazione nella realizzazione percorso di rafforzamento delle competenze;

Supporto nel monitoraggio attività;

Supporto nella produzione report finale sull'attività

Attività B2: Project building (Durata dell'attività: 10 mesi)  
Supporto nel predisporre una riunione operativa per decidere ruoli e responsabilità organizzative;

Sostegno nel calendarizzare un percorso di formazione sulla progettazione;  
Supporto nell'individuare le tematiche oggetto del percorso;  
Supporto nella scelta dei contenuti da inserire nel materiale didattico da distribuire ai partecipanti;  
Supporto nella progettazione dettagliata del programma;  
Supporto nell'individuare formatore specializzato sulla progettazione sociale;  
Sostegno nell'ideare una campagna pubblicitaria: volantini, promozione social, giornali locali;  
Sostegno nel realizzare la campagna pubblicitaria;  
Supporto nella creazione di un gruppo eterogeneo di giovani da coinvolgere nel percorso formativo;  
Collaborazione nella predisposizione timesheet;  
Partecipazione nella realizzazione percorso di formazione;  
Supporto nella predisposizione interviste volte a rilevare l'esperienza e il grado di soddisfazione dei partecipanti a conclusione del percorso;  
Sostegno nella conduzione interviste;  
Supporto nel monitoraggio attività;  
Supporto nella produzione report finale sull'attività.

#### ATTIVITA' C 1 - Animazione socio-educativa negli asili, nelle scuole primarie:

Accogliere i bambini all'arrivo nella struttura  
Collaborare con le maestre e gli operatori nelle attività proposte durante la mattinata  
Proporre attività ricreative e ludico-relazionali  
Facilitare il contatto con le altre realtà coinvolte nel progetto per favorire il lavoro di rete  
Aiutare le maestre nell'individuazione dei bambini più bisognosi che possono beneficiare delle donazioni o di servizi assistenziali individualizzati  
Aiutare le maestre nelle attività di rinforzo scolastico

#### ATTIVITA' C 2 Assistenza alle lezioni e di sostegno extrascolastico

Collaborazione nelle attività di sensibilizzazione e formazione delle famiglie in occasione delle visite familiari e degli incontri con i genitori  
Collaborazione nella realizzazione di attività ludico ricreative nel Centro Giovanile  
Affiancamento agli allenatori sportivi, sostegno all'organizzazione e realizzazione dei corsi e dei tornei sportivi  
Collaborazione realizzazione di incontri con le istituzioni locali e le imprese del territorio  
Collaborazione nella realizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi e culturali  
Partecipazione e supporto agli incontri del programma di orientamento professionale  
Partecipazione agli incontri di pianificazione, monitoraggio e valutazione  
Supporto organizzativo dei progetti di sostegno a distanza  
Partecipazione agli incontri formativi del personale locale

#### ATTIVITA' C 3 - Attività ludico-ricreative delle ludoteche:

Contribuire all'organizzazione degli eventi ricreativi  
Aiutare nella realizzazione delle attività ludiche  
Proporre laboratori e attività con i bambini adatte alle diverse fasce di età  
Promuovere gli eventi ricreativi aperti alla comunità  
Aiutare nell'organizzazione degli eventi, spettacoli teatrali, saggi di fine anno  
Documentare le attività con materiale scritto e fotografico

#### ATTIVITA' C 4 - Animazione territoriale e partecipazione comunitaria

Partecipazione agli incontri dei gruppi giovanili nelle diverse sedi  
Aiutare nella realizzazione di proposte aperte al territorio  
•Realizzare attività culturali e di animazione che favoriscano la coesione del gruppo di giovani  
Supportare l'organizzazione degli eventi teatrali

#### Indagine sociale territoriale

Durante il loro servizio, i volontari nell'ambito del progetto effettueranno rilevazioni statistiche di dati in collaborazione con il personale specializzato dell'ente attuatore e i volontari locali. Obiettivi circa 100 formulari saranno somministrati agli utenti e alle loro famiglie. Tale materiale statistico relativo al grado di informazione sulla situazione dei minori, l'accesso ai servizi, il supporto del personale pubblico offrirà un quadro interessante per l'Associazione per sensibilizzare l'opinione pubblica e dare ancora più voce ai diritti dei propri utenti. Tale materiale statistico sarà in firma anonima e integrato dalle informazioni già in possesso dell'Associazione, offrendo un quadro il più realistico possibile sulla situazione.

I dati raccolti in forma anonima saranno successivamente (nella seconda ed ultima parte del servizio) oggetto di un'analisi di sintesi realizzata dai volontari in collaborazione con gli operatori dell'Associazione.

I volontari, infine, durante tutto il loro periodo di servizio saranno stimolati a relazionarsi ed interagire con tutte le persone coinvolte siano esse gli operatori dell'Associazione, piuttosto che il personale tecnico delle strutture pubbliche. Laddove possibile i volontari saranno anche invitati a prendere parte alle riunioni d'equipe per programmare nell' specifico attività interne o di sensibilizzazione dell'opinione pubblica attraverso convegni, manifestazioni, incontri pubblici, iniziative di varia natura per migliorare le conoscenze e favorire la propria crescita professionale nonché l'ampliamento della propria rete di conoscenze professionali.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

**sistema helios**

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti con vitto e alloggio : 12 volontari CON MENSA E ALLOGGIO(4 PER OGNI SEDE OPERATIVA)

**sistema helios**

#### **MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

voce 8 scheda progetto

Il progetto prevede la permanenza all'estero dei volontari il servizio civile per un periodo di **10 mesi**.

Il **CE.S.EVO.CA.** assicurerà i biglietti di viaggio Italia/Albania di andata e ritorno per ciascun volontario, sia per la partenza iniziale che per i rientri previsti.

*Prima partenza inizio secondo mese primo rientro fine 6 mese.*

*Seconda partenza inizio 8 mese rientro definitivo fine 12 mese.*

*Per un totale di 10 mesi di permanenza effettiva in Polonia.*

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

voce 10 scheda progetto

Non ci sono particolari obblighi a cui sono soggetti i volontari, tuttavia, viste le caratteristiche del progetto e dell'ente, ai volontari viene richiesto:

Rispettare usi e costumi locali.

Mantenere un comportamento e uno stile di vita improntato alla sobrietà, responsabile e collaborativo rispetto alla presenza, alla proposta educativa dell'Ente, al lavoro degli operatori in loco e nel rapporto con i destinatari e i beneficiari.

Elevato spirito di adattabilità e flessibilità oraria.

Disponibilità ad impegni durante i fine settimana.

Attenersi alle disposizioni impartite dal referente dell'Ente e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali, e di tutela della salute.

Comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto.

Partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate.

Disponibilità a spostamenti sul territorio.

Reperibilità in caso di bisogno.

Stesura di report mensili da inviare al referente del progetto in Italia tramite posta elettronica.

Attenersi alle disposizioni impartite dal Responsabile della sicurezza dell'Ente ed in generale dai referenti dell'Associazione e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le misure riportate nel Piano di Sicurezza allegato al progetto.

Partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei Diritti Umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate dal progetto durante i periodi di permanenza in Italia.

Di rispettare le indicazioni del personale dell'Ente per quanto riguarda stile di condotta e comportamento, rispetto dei luoghi e dei costumi locali, luoghi di frequentazione, uso e consumo di alcolici o altre sostanze non legali.

Di attenersi alle disposizioni del Responsabile della sicurezza ed in generale del personale dell'Ente, osservando attentamente le misure riportate nel Piano di Sicurezza allegato al progetto, avendo cura in particolare di comunicare qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto e di rispettare gli orari di rientro impartiti dal personale dell'Ente in loco.

Di concordare con i referenti in loco e/o con la Struttura di Gestione del SCU dell'Ente viaggi di andata e ritorno in Italia/Paese di destinazione anche qualora non previsti nella programmazione iniziale. Di essere disponibili a vivere in contesti di gruppo e comunitari: come descritto, nel punto 10), i volontari saranno alloggiati presso le strutture dell'ente, ovvero in realtà di accoglienza che cercano di favorire un'adimensione familiare e comunitaria.

**giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios(DOVREBBERO ESSERE 6 GIORNI ) PE RUN TOTALE DI 25 ORE**

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

voce 15 scheda progetto *Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO*

voce 16 scheda progetto *Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO*

voce 17 scheda progetto *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*): Rilascio Attestato Specifico*

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** *inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari*

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

voce 18 scheda progetto

CSV Foggia Via Rovelli n.48, Foggia

*Il 30% delle ore totali di formazione generale previste saranno svolte online, con modalità sincrona.*

*L'aula, sia fisica che virtuale, non supererà i 30 partecipanti.*

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

voce 19 scheda progetto

**ITALIA:** CSV Foggia Via Rovelli n.48, Foggia

**ALBANIA:**

Sede operativa 1: Elbasan - Sede Municipale, Rruga Nentori n.11

Sede operativa 2: Tirana - Associazione Bridge for the future, Rruga Ismail Qemali n.118

Sede operativa 3: Scutari - "Scuola Cor Jesu" Rruga Madre Merloni 1

voce 20 scheda progetto

La Formazione Specifica sarà effettuata in proprio con formatori dell'ente e dalla responsabile della struttura in Albania.

La fase iniziale comporterà l'esposizione teorica e pratica dei contenuti formativi attraverso lezioni introduttive e riunioni, ma soprattutto mediante una guida alla conoscenza diretta dei servizi specifici presenti nella struttura. Dopo questa fase di formazione con apprendimento teorico-pratico, in base ai risultati raggiunti, alle conoscenze e alle attitudini dei partecipanti, verranno sperimentati gli ambiti di carattere operativo dei volontari in servizio civile con l'affiancamento degli operatori: questa fase di addestramento implica una modalità di apprendimento sul campo, che peraltro ricorrerà più volte nel corso dell'anno di servizio civile, in particolare in occasione dei momenti di valutazione.

Si rinvia alle tecniche ed alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dal DGSCN in sede di accreditamento.

In particolare, la formazione specifica viene curata in collaborazione con gli enti attuatori del progetto ed ha come obiettivo principale il corretto inserimento del giovane volontario nel contesto sia dell'ente attuatore che del progetto specifico e mira a garantire sia i giovani in servizio civile che gli utenti del progetto.

La formazione specifica dei volontari in SCU si articola in un percorso formativo svolto entro i primi tre mesi di servizio e in una fase di addestramento al servizio. Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, per la realizzazione dei diversi moduli formativi.

voce 21 scheda progetto

La finalità della formazione specifica sarà costruita in relazione alla tipologia di impiego dei volontari per permettere di confrontarsi con ruoli, funzioni e mansioni all'interno del progetto.

L'attività di formazione specifica sarà quindi finalizzata a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività progettuali precedentemente indicate e a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.

La formazione specifica avrà una durata minima di **n. 80 ore** e sarà realizzata **entro e non oltre i primi tre mesi** dell'avvio del progetto. I volontari dovranno innanzitutto conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, ordinamento ed organigramma, storia, costi, ...), acquisire le conoscenze operative necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, tessuto socio-economico...) e le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. La finalità della formazione specifica sarà costruita in relazione alla tipologia di impiego dei volontari per permettere di confrontarsi con ruoli, funzioni e mansioni all'interno del progetto.

L'attività di formazione specifica sarà quindi finalizzata a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività progettuali precedentemente indicate e a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.

La formazione specifica avrà una durata minima di **n. 80 ore** e sarà realizzata **entro e non oltre i primi tre mesi** dell'avvio del progetto.

I volontari dovranno innanzitutto conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, ordinamento ed organigramma, storia, costi, ...), acquisire le conoscenze operative necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, tessuto socio-economico...) e le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Il volontario dovrà avere la possibilità di arricchire e professionalizzare il proprio bagaglio di conoscenze in modo da poter svolgere con soddisfazione il servizio. I moduli di formazione specifica hanno una durata in termini di ore variabile (minimo 5 - massimo 20 ore) e organizzati in una o più giornate formative di conseguenza. Lo spazio attribuito a ciascun modulo è stato ideato a seconda della sua importanza ai fini della realizzazione degli obiettivi del progetto (in relazione, in altri termini, alla percentuale del monte ore dedicato alle attività correlate alla formazione).

Si ritiene altresì necessario fornire delle competenze e delle conoscenze trasversali che possano agevolare il volontario nella ricerca futuro del lavoro arricchendone il CV e aiutarlo nella promozione e nella comunicazione delle proprie conoscenze.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

voce 1 scheda progetto

**UNIBA PER L'ESTERO 3**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

sistema helios

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

sistema helios

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

voce da 24.1 a 24.4 scheda progetto

Il livello di reddito è attestato dalla presentazione del modello ISEE ordinario – Dichiarazione Sostitutiva Unica.

Prevedendo l'impiego di giovani volontari con minori opportunità, la cui riserva è riferita a "*difficoltà economiche*", non saranno impegnate ulteriori risorse umane né strumentali per la realizzazione del progetto.

In merito, saranno comunque attuate le seguenti iniziative di supporto:

Incontri con esperti di politiche del lavoro (minimo 3);

Incontri specifici con personale specializzato degli uffici Politiche Sociali, per informazioni relative al sostegno al reddito e le relative modalità per accedere (minimo 3);

Attività specifica di informazione e documentazione, con consegna di materiali idonei alla ricerca di lavoro e finanziamenti.